|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| logo_5 | ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE***"Francesco Da Collo" –* TVIS021001** | stemma-della-repubblica-italiana-colori |
| LICEO LINGUISTICO**TVPC021018** | ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICOINDIRIZZO TURISMO**TVTN021015** |

 Al Dirigente Scolastico

Dell’ISISS “F. Da Collo”

Conegliano

**Oggetto: Domanda di ammissione ai permessi art. 33 L. 104/92 (per: - genitori - coniuge – parenti/affini entro il 2° grado di portatore di handicap grave e 3° grado solo nei casi individuati dalla Legge) PERSONALE ATA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in servizio in questo Istituto a tempo indeterminato/determinato, con la qualifica di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, chiede di fruire per l’a.s. ­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dei:

☐ 3 giorni di permesso[[1]](#footnote-1) previsti dall’art. 33, comma 3, L. 104/92[[2]](#footnote-2)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_

☐ 3 giorni di permesso2 previsti dall’art. 33, comma 3, L. 104/92 in modalità oraria [[3]](#footnote-3) con le seguenti modalità:

Giorno\_\_\_\_\_\_\_dalle ore \_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_

Giorno\_\_\_\_\_\_\_dalle ore \_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_

Giorno\_\_\_\_\_\_\_dalle ore \_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_

Giorno\_\_\_\_\_\_\_dalle ore \_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_

Giorno\_\_\_\_\_\_\_dalle ore \_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_

per l’assistenza al/la3 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ cognome e nome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ riconosciuto disabile in situazione di gravità in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per effetto del DPR 28/12/2000 nr.445 e a conoscenza dell’art.76 dello stesso DPR (sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci):

i permessi sono richiesti in:

☐ forma esclusiva

☐ in alternativa con \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ( indicare nome, cognome, codice fiscale e datore lavoro)

☐ il soggetto in stato di disabilità grave non è ricoverato a tempo pieno presso struttura pubblica o privata (eccezioni indicate al punto 5 della Circ. Min. Funzione Pubblica n. 13/2010);

☐ la persona in situazione di disabilità grave da assistere risiede in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del sottoscritto che quindi si impegna ad attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito;

☐ di prestare assistenza nei confronti del disabile per il quale si chiedono le agevolazioni;

☐ di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e che comportano l’impegno morale, oltre che giuridico, a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;

☐ di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l’amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività supportano solo per l’effettiva tutela del disabile;

☐ si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni (decesso, revoca del riconoscimento dello stato di disabilità grave in caso di rivedibilità, ricovero a tempo pieno);

☐ (solo in caso di permessi richiesti per assistere familiari di 3° grado)

dichiara che i genitori o il coniuge o la parte di un'unione civile o il convivente di fatto della persona con disabilità in situazione di gravità da assistere sono:

□ deceduti

□ mancanti

□ affetti da patologie invalidanti

□ hanno compiuto i sessantacinque anni di età

In fede

 Firma

Conegliano \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_ copia certificato ASL competente, attestante lo stato di disabilità grave in capo al soggetto che

 necessita di assistenza, ai sensi del comma 1 art. 4 L. 104/92 (se non ancora consegnato);

\_ ulteriore documentazione o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a supporto delle

 dichiarazioni rese nella domanda

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. [↑](#footnote-ref-1)
2. 1Art. 33 comma 3 della L. n. 104/1992 come sostituito dal D.Lgs. n. 105/2022: il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto é riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro. [↑](#footnote-ref-2)
3. 2 I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili. Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell’attività amministrativa, il dipendente predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all’ufficio di appartenenza all’inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l’inizio dell’orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso. ( art. 32 commi 1-4 CCNL 2018)

3 Indicare il grado di parentela o affinità (entro il 3^grado C.C. artt. 74/75 e segg.) [↑](#footnote-ref-3)